

Il **Presidente** comunica che è all'ordine del giorno la seguente proposta di deliberazione, come in atti :

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con delibera di Consiglio Comunale n° 103 in data 26/10/2009, divenuta esecutiva nei termini di legge, è stato adottato, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n° 11 del 23 aprile 2004, il Piano degli Interventi 2009-A per i centri storici di Cart e Pont in variante al P.I. vigente; CHE la procedura di deposito e pubblicazione della Variante si è svolta regolarmente che nei 60 (sessanta) giorni successivi sono pervenute n° 2 osservazioni come da certificazione in data 22/02/2010 del Dirigente dell'Unità di Progetto Pianificazione del Territorio:

1. Prot. n° 126618 – 30/12/2009 – DE PAOLI Pompeo
2. Prot. n° 276 – 07/01/2010 – BON Sebastiano Mattia e BON Ilaria;

DATO ATTO che della Variante in oggetto è stata data regolare notizia ai cittadini secondo la procedura prevista dal comma 3 dell'art. 18 della L.R. n° 11/2004;

RITENUTO di controdedurre alle osservazioni pervenute;

ESAMINATE le osservazioni pervenute e le relative controdeduzioni e le conseguenti proposte redatte dall'Unità di progetto Pianificazione del Territorio e ritenuto di far proprie dette proposte richiamandole come parte integrante della presente deliberazione;

SENTITA la II^a Commissione Consiliare nella riunione dell'11/03/2010;

VISTA la Legge Regionale n° 11 del 23 aprile 2004;

DATO atto che il presente provvedimento è compatibile con la politica ambientale dell'Ente;

DATO atto altresì che il presente provvedimento è coerente con il "progetto Unicef - ciao Sindaco";

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di Deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267:

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse citate fanno parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere sulle osservazioni pervenute i seguenti pareri:
 - osservazione DE PAOLI Pompeo: *“Parere favorevole alla realizzazione dell'edificio a condizione che sia realizzato nel rispetto del contesto ambientale e degli edifici esistenti con un limite di altezza e di dimensione planivolumetrica”*;
 - osservazione BON Sebastiano Mattia e BON Ilaria: *“Parere favorevole a condizione che l'edificio venga mantenuto entro i limiti dell'edificato”*;
- 3) di introdurre le seguenti modifiche proposte dall'Amministrazione alle N.T.O.:
 - ✓ Art. 3.3/1 nel periodo “Nel caso in cui il soffitto non sia un piano continuo, presentando elementi aggettanti, quali travi, cassonature o simili, il limite inferiore degli stessi costituisce l'intradosso del solaio quando lo spazio intercorrente tra i vari elementi è inferiore a m 0,50 in almeno una direzione” sostituire la misura 0,50 con la misura 0,65
 - ✓ Art. 7.5/4 u) Piccoli annessi dalla frase “Non possono essere realizzati camini, servigi igienici, pensiline, porticati, pavimentazioni esterne” cancellare la parola “porticati”. Dopo il periodo “Per motivate e documentate esigenze I'U.P. Pianificazione del Territorio, può concedere deroghe alle altezze massime” aggiungere “, alle superfici massime ammesse per i manufatti in legno ed alle superfici minime previste per i fondi.”
 - ✓ Art. 9.11/2 dal periodo “Nella progettazione del fabbricato potranno anche essere modificati i singoli lati ma il lato maggiore dovrà rimanere tale ed avere un rapporto minimo di 12/10 con il lato minore” cancellare “ma il lato maggiore dovrà rimanere tale ed avere un rapporto minimo di 12/10 con il lato minore
- 4) di approvare, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 11/2004, il Piano degli Interventi 2009-A per i centri storici di Cart e Pont in variante al P.I. vigente in variante al P.I. vigente, adottato con

delibera consiliare n° 103 in data 26/10/2009, con le modifiche sopracitate e composto dai seguenti elaborati e documenti:

Elaborati Cartografici:

- EU – Il territorio Extra Urbano (intero territorio) scala 1:5.000
 - stralcio fascia b – area nord
- CS – Ambiti di progettazione puntuale (centri storici e progetti speciali) scala 1:1.000
- VCS - Valutazione di compatibilità idraulica scala 1:5.000

Documenti:

- Relazione programmatica
 - Norme Tecniche Operative
 - Schede di Progetto
 - Schede di Rilievo
 - VCI – Valutazione di Compatibilità Idraulica
 - VCS – Valutazione di Compatibilità Sismica
 - Cart e Cart Alto (A.T.O. n°5)
 - Pont (A.T.O. n°6)
- 5) di modificare le schede C e D dell'ambito APP|09: Cart – Cart Alto presenti nell'elaborato "Schede di Progetto" come di seguito:
- SC.C – per gli ambiti soggetti a perequazione:
 - AP01|09 - volume da residuo (mc): 400
 - volume da perequazione (mc): 200
 - SC.D – per gli ambiti di edificazione con credito o volume da perdita di edificabilità:
 - AC01|09 - volume da credito (mc): 350
- 6) di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 18 comma 6 della Legge Regionale n° 11/2004.

Aperta la discussione intervengono :

DE ROSA – presidente consigliere anziano

La parola all'Amministrazione.

VACCARI – sindaco

Grazie Presidente. Siamo particolarmente lieti di presentare quasi ad ogni Consiglio Comunale ormai una delibera sull'urbanistica che o adotta o approva un Piano degli Interventi e quindi continua la marcia inarrestabile da parte dell'Amministrazione e dei propri uffici per quanto riguarda l'applicazione del PAT a tutto beneficio dei cittadini e anche delle attività economiche che sono connesse. Su questo Piano degli Interventi io vorrei rivolgere un sentito ringraziamento alla attività del Presidente della Commissione e ai membri per i pareri che ci hanno fornito e anche per l'accoglimento delle osservazioni, seppure anche condizionate, presentate dai cittadini, per venire incontro a quelle che sono delle esigenze reali che noi assolutamente condividiamo, grazie.

DE ROSA – presidente consigliere anziano

Grazie Sindaco. La parola ai consiglieri. Consigliere Malacarne, prego.

MALACARNE – capogruppo "Partito Democratico"

Ho partecipato anche casualmente alla Seconda Commissione che ha discusso le osservazioni pervenute al Piano degli Interventi di Cart adottato dal Consiglio Comunale ed alla proposta di demolizione e ricostruzione di un manufatto, anche di un fienile di scarso valore edilizio e l'utilizzazione del volume in area contigua rispetto a quella dove vi era la demolizione. Ho osservato che l'operazione in sé era non solo legittima e permessa dal PAT ma anche una opportunità di miglioramento, urbanisticamente parlando, della zona.

Rientra l'assessore Dalla Caneva.

Servono però in via generale delle definizioni urbanistiche dei vari interventi che in nuclei abitativi come Cart ma non solo, abbiamo visto Vignui, Pren e Lamén, delle precisazioni urbanistiche degli interventi che si vanno a fare, perché? Perché se non vi è una concezione di fondo, un quadro di riferimento si rischia che questi interventi siano casuali e slegati. Osservavo che anche a Cart la trasposizione della volumetria dell'edificio demolito veniva eseguita di fronte ad un cono visivo scelto nel disegno della frazione, nella presentazione della frazione come elemento di valorizzazione dell'abitato stesso. Allora dobbiamo capirci come e quando intervenire e che parametri seguire. Io credo che se diamo delle definizioni generali i vari interventi di qualsiasi tipo sono facilitati nell'avere punti di riferimento e io credo che manchi ancora questa griglia di conoscenza e di interventi per queste precise circostanze.

DE ROSA – presidente consigliere anziano

Grazie, Consigliere Malacarne. Consigliere Bona, prego.

BONA – consigliere comunale "Partito Democratico"

Grazie Presidente. Io vorrei entrare nel merito dell'osservazione, il privato cittadino oltre a chiedere una bifamigliare etc. chiede che sia stralciata l'area a verde di quartiere in quanto non assolutamente necessaria per la frazione di Cart, che trova già a ora in altri spazi momenti di aggregazione sociale. Inoltre dice "si è stralciata l'area parcheggi pubblici in quanto assolutamente non realizzabile per la conformazione dei terreni, con salti di quota e strada in discreta pendenza". Intanto oggi non abbiamo nessuna difficoltà ad intervenire su nessun terreno, perché la tecnologia oggi ci permette questo e altro, a me il discorso del cittadino che chieda, a ragione o a torto, di costruire una bifamigliare etc. mi interessa relativamente, nel senso del discorso che vado a fare, che quindi questo non comporta nessun aspetto negativo per la società, per gli abitanti di Cart, semmai è un caso che riguarda il discorso urbanistica, i cono visivi e quant'altro quello che si può dire, ma stralciare il parcheggio che non c'è, che non esiste in piazza a Cart, che lo andiamo a cercare dappertutto nelle frazioni il parcheggio e qui che abbiamo la possibilità, siamo di fronte anche ad un pubblico esercizio, anche rinomato, accettiamo la richiesta del privato cittadino e andiamo a stralciare l'area. Semmai avrei suddiviso la richiesta, avrei fatto una riflessione per quello che riguardava la parte sociale pubblica e quella che riguarda il privato, che sono due cose completamente distinte. Togliere il parcheggio pubblico, il verde pubblico a Cart mi sembra sia un affronto alla frazione. Grazie.

DE ROSA – presidente consigliere anziano

Grazie Consigliere. Ha chiesto la parola il Consigliere Meneguz, prego.

MENEGUZ – consigliere comunale "Popolo della Libertà"

Difatti non si toglie niente, c'è scritto "parere favorevole alla realizzazione dell'edificio" e basta. Gli altri argomenti non sono stati accettati. Quindi il parere è favorevole solo alla realizzazione dell'edificio.

DE ROSA – presidente consigliere anziano

Consigliere Gorza prego, ha terminato Consigliere Meneguz? Consigliere Gorza, aveva chiesto la parola?

GORZA – capogruppo "Lega Nord – Liga Veneta Padania"

Sì, grazie. Volevo porre all'attenzione del Consiglio una piccola precisazione o emendamento in merito alle osservazioni Bon Sebastiano e Bon Ilaria "parere favorevole a condizione che l'edificio venga mantenuto entro i limiti dell'edificato", propongo di inserire "entro i limiti sud dell'edificato", perché non si capisce quale limite dell'edificato e aggiungerci anche "dell'edificato esistente", perché la dicitura così com'è può dare adito a fraintendimenti.

DE ROSA – presidente consigliere anziano

Se può formalizzarlo come emendamento, per cortesia. Ha terminato l'intervento, Consigliere Gorza? Consigliere Turra, prego.

TURRA – consigliere comunale "Partito Democratico"

Conoscendo esattamente com'è la situazione sono d'accordo con le affermazioni che fa il Consigliere Bona ovviamente, pur prendendo atto delle precisazioni che ha dato il Presidente, qui non è che si tolga, è dato solo il parere favorevole allo spostamento dell'edificio ed è quello che nella sostanza al proprietario interessa particolarmente, lui aveva detto "il parcheggio è in salita, non è in una posizione favorevole" però ovviamente è giusto che il parcheggio rimanga, perché quella frazione ha necessità di avere uno spazio nel quale mettere i mezzi, anche perché c'è un esercizio pubblico là di fronte. Quindi io credo vada bene com'è stata formulata la proposta.

DE ROSA – presidente consigliere anziano

Grazie, Consigliere Turra. Ha chiesto la parola il Consigliere Perenzin, prego.

PERENZIN – capogruppo "Sinistra Feltrina"

Senza entrare nel merito delle osservazioni, perché è già stato detto, non faccio altro che confermare con un intervento molto breve quello che ho già dichiarato in fase di adozione di questo piano, a me continua a rimanere del tutto veramente non chiaro il modo con cui l'Amministrazione intende utilizzare e normare l'utilizzo dei volumi con questo Piano di Intervento. Per fare soltanto un piccolo esempio basta andare alla fine del deliberato, dove al punto 4 si dice, "modificando due schede rispetto all'adozione, che nell'ambito perequazione AP0109 c'è un volume da residuo di 400 metri ed un volume da perequazione di 200", al che bisognerebbe anche spiegare che cosa si intende per volume da residuo e dove viene pescato, ma su questo abbiamo già parlato tante volte. L'Amministrazione evidentemente continua ad avere le proprie convinzioni ed è giusto che le porti in fondo. Altro piccolo esempio per gli ambiti di edificazione con credito volume da perdita di edificabilità AC0109 volume da credito metri cubi 350, nella relazione di progetto del PAT si dice che il volume da credito può essere utilizzato ad integrazione del volume di base, qual è il volume di base di questo edificato, per esempio? Non viene previsto, cioè soltanto questi due esempi dimostrano come secondo me l'Amministrazione non si muova agevolmente all'interno della nuova normativa e tentenni. Vado un po' a spanne, questo lo dimostra anche il fatto del titolo che viene dato come ogni altra volta che si fa un P.I. e si continua a dire "Piano degli Interventi in variante al P.I. vigente", in buona sostanza l'idea che mi sono fatto più volte e che ormai ho ribadito è che l'Amministrazione cerchi di usare in maniera capziosa l'articolo delle norme tecniche, l'art. 46, cioè quello delle norme transitorie, che serviva per normare la fase ponte dall'approvazione del PAT all'approvazione dei Piani degli Interventi e si usa quella norma transitoria li cercando di tenere il P.R.G. previgente fisso in ogni caso e gli unici P.I. che si fanno sono in variante a quel P.R.G., questo causa una serie di problemi notevolissimi soprattutto per quanto riguarda il dimensionamento del Piano e il meccanismo della perequazione con la compravendita del credito. Non dico altro, quindi il mio voto è assolutamente contrario e credo che ben presto ci sarà modo di chiarire una volta per tutte la vicenda.

Esce l'assessore Trento.

DE ROSA – presidente consigliere anziano

Grazie, Consigliere Perenzin. Consigliere Bona, prego.

BONA – consigliere comunale "Partito Democratico"

In effetti una parte di ragione ce l'ha il Presidente della Commissione Meneguz, in quanto si dice... sì una parte ma sto spiegando il perché una parte, perché nel mentre la seconda osservazione aveva come finalità la demolizione e la ricostruzione e quindi era tutt'uno, è giusto e corretto il parere che

viene riportato in delibera, perché questo esige una risposta unica. Nella osservazione, perché guardate che sono controdeduzioni alle osservazioni e quindi nella prima parte, ed è questo che mi ha tratto in inganno rispetto a quello che lei ha asserito, è proprio il fatto che non è stata articolata la risposta, perché il richiedente fa quattro richieste e nella realtà nel deliberato diamo solo risposta all'ultima. Allora lei ha ragione su quello che ha affermato però ecco perché ho detto che la ragione l'ha parziale, perché secondo me bisogna respingerle le altre tre osservazioni che sono state fatte e cioè a dire quella di stralciare l'area a verde e l'area dei parcheggi pubblici e mantenimento del lotto di proprietà nel perimetro di area di progettazione puntuale prevista dal PAT. Su queste tre richieste non abbiamo dato la risposta. Finisco, Presidente: se il cittadino avesse voluto solo costruire la bifamiliare avrebbe fatto solo l'ultima osservazione, siccome va bene, l'ordine cronologico c'entra poco ma noi abbiamo dato risposta solo all'ultima. Allora se vogliamo integrare l'atto dicendo che sono respinte le altre tre proposte allora mi va bene il deliberato così con questa aggiunta altrimenti è parziale.

Esce il consigliere de Paoli (Presenti n. 18).

DE ROSA – presidente consigliere anziano

Consigliere Meneguz, prego.

MENEGUZ – consigliere comunale "Popolo della Libertà"

Sì, è corretta l'osservazione del Consigliere Bona, allora direi di mettere così "parere favorevole alla sola realizzazione" etc. etc. .

Rientra l'assessore Trento.

DE ROSA – presidente consigliere anziano

Consigliere Meneguz, se per favore me lo mette per iscritto, in maniera tale che evitiamo equivoci. Ci sono altri interventi? Aspettiamo un attimo che il Consigliere Meneguz formalizzi l'emendamento. Ci sono dichiarazioni di voto sugli emendamenti? Consigliere Gorza, prego.

GORZA – capogruppo "Lega Nord – Liga Veneta Padania"

Grazie. Prendo la parola perché anche l'art. 9 punto 11 punto 2 dal periodo "nella progettazione del fabbricato potranno anche essere modificati i singoli lati ma il lato maggiore dovrà rimanere tale ed avere un rapporto minimo di due decimi con il lato minore" cancellare "ma il lato maggiore dovrà rimanere tale e avere un rapporto minimo di due decimi con il lato minore".

Rientra il consigliere De Paoli (Presenti 19).

Io non capisco il periodo, francamente, non so se sono io che ho delle difficoltà o se c'è qualcosa che io non riesco a capire. Quindi se qualcuno me lo sa spiegare ne sarei contento e magari così mi sincero sul periodo. Grazie.

DE ROSA – presidente consigliere anziano

Se il Presidente della Commissione può rispondere.

MENEGUZ – consigliere comunale "Popolo della Libertà"

Sì, l'osservazione era per cancellare il vincolo dei 12 decimi del lato per cui avere un po' di gioco, anche se uno vuole fare una costruzione quadrata, come aveva proposto il Consigliere Gorza in Commissione, si può fare. Questo è il senso. Si cancella il fatto del vincolo dei dodici dodicesimi e quindi non c'è più il vincolo della forma rettangolare.

DE ROSA – presidente consigliere anziano

Consigliere Gorza, se vuole fare un emendamento di chiarimento, io sinceramente non so.

GORZA – capogruppo "Lega Nord – Liga Veneta Padania"

Era una osservazione che avevo posto all'attenzione della Commissione e che vedo che quindi così come me l'ha spiegata il Presidente è stata accolta. Devo dire che io il periodo così com'è stato scritto non lo capivo ma mi è stato spiegato, quindi in parole povere dal periodo viene stralciata una parte della frase dove richiama "ma il lato maggiore dovrà rimanere tale ed avere un rapporto minimo di due decimi del lato minore" e quindi questa frase non ci sarà più. Quindi era più opportuno forse scrivere e dal periodo stralciare. Comunque il problema è stato risolto, grazie.

DE ROSA – presidente consigliere anziano

Sono contento che sia chiarito. Non vedo altre richieste e prenotazioni, direi prima di votare l'emendamento del Consigliere Gorza... Consigliere Perenzin sull'emendamento?

PERENZIN – capogruppo "Sinistra Feltrina"

Era sull'emendamento del Consigliere Meneguz.

DE ROSA – presidente consigliere anziano

Adesso stiamo facendo quello di Gorza. Allora possiamo votare, preferite che lo ripeta? Va bene. "Osservazione Bon Sebastiano: parere favorevole a condizione che l'edificio venga mantenuto entro i limiti dell'edificato" è quello scritto, "entro i limiti sud dell'edificato esistente della frazione", questo è l'emendamento del Consigliere Gorza. È stato compreso e allora possiamo votare.

BONA – consigliere comunale "Partito Democratico"

Sud – est.

DE ROSA – presidente consigliere anziano

Qui è scritto sud. Non creiamo confusione, lo votiamo così.

Terminata la discussione il **Presidente** pone in votazione l'emendamento proposto dal Consigliere Gorza come segue:

Al punto 2 del deliberato: osservazione BON Sebastiano Mattia e BON Ilaria: *"Parere favorevole a condizione che l'edificio venga mantenuto entro i limiti **sud** dell'edificato esistente della frazione"*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione unanime e palese mediante dispositivo di voto elettronico :

A P P R O V A

Risulta assente l'assessore Trento.

DE ROSA – presidente consigliere anziano

Adesso c'è l'emendamento del Consigliere Meneguz, lo leggo, osservazione De Paoli punto 2 "parere favorevole alla sola – l'aggiunta della parola *sola* – realizzazione dell'edificio". Aveva chiesto la parola il Consigliere Perenzin, prego.

PERENZIN – capogruppo "Sinistra Feltrina"

Sì, per dichiarazione di voto per dire che sono favorevole a questo emendamento, per sottolineare una cosa che ho piacere resti a verbale: la votazione di questi due emendamenti dimostra una cosa da qua all'avvenire, che è necessario, quanto meno opportuno ma sicuramente necessario, che le controdeduzioni alle osservazioni vengano votate in maniera disgiunta rispetto al deliberato e cioè in pratica la procedura corretta secondo me è quella che è stata seguita durante la delibera

dell'Altanon, in cui si sono votate o per blocchi o separatamente le osservazioni e poi alla fine c'è stato un voto sul deliberato, come è venuta questa delibera in Consiglio invece si chiedeva un unico voto, per cui il Consiglio non si esprime in realtà sulle osservazioni una per una o per blocchi. Per cui il mio voto favorevole all'emendamento è anche perché in qualche misura questo e anche il precedente consentono di pronunciarsi anche in merito alle osservazioni, però da qua in avanti io chiedo formalmente che qualsiasi controdeduzione o osservazione venga votata o per blocchi o separatamente però con un voto a parte rispetto a quello complessivo del deliberato. Grazie.

DE ROSA – presidente consigliere anziano

Grazie Consigliere per le sue osservazioni. Adesso possiamo votare l'emendamento del Consigliere Meneguz, spero sia stato compreso da tutti.

Il **Presidente** pone in votazione l'emendamento proposto dal Consigliere Meneguz come segue:

Alla osservazione punto 2 del deliberato DE PAOLI Pompeo: *Parere favorevole alla - aggiungere- "sola" realizzazione dell'edificio a condizione che sia realizzato nel rispetto del contesto ambientale e degli edifici esistenti con un limite di altezza e di dimensione planivolumetrica".*

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione unanime e palese mediante dispositivo di voto elettronico :

A P P R O V A

DE ROSA – presidente consigliere anziano

Adesso votiamo l'intero deliberato. Ci sono dichiarazioni di voto sul deliberato? No, allora procediamo.

Il **Presidente** pone quindi in votazione proposta di deliberazione come emendata :

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico :

Presenti	N.	19	
Votanti	N.	19	
Favorevoli	N.	12	
Contrari	N.	7	(Bona, Brambilla, De Paoli, Faoro, Malacarne, Perenzin, Turra)

A P P R O V A

DE ROSA – presidente consigliere anziano

In assenza del Presidente gli ultimi due punti all'ordine del giorno possono essere ritirati, anche su indicazione del Presidente. Allora direi che possiamo chiudere il Consiglio Comunale e ringrazio tutti per essere intervenuti e arrivederci alla prossima occasione, buonasera.

La seduta è tolta alle ore 22.19.

(*) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Registrazione impegno

data:

l'addetto:

PARERI ART. 49 – T.U. 18/08/2000, nr. 267

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione allegata, si esprime :

in ordine alla regolarità tecnica, parere Favorevole

Feltre, li 16/03/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Oliviero Dall'Asen)

in ordine alla regolarità contabile, parere

Feltre, li

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria per l'assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo indicato nella suddetta proposta di deliberazione con parere

Feltre, li

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Fto DE ROSA Marco

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Daniela De Carli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio il **23/04/2010**, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000, in data **04/05/2010**.

Feltre, li 12/05/2010

IL SEGRETARIO
F.to Daniela De Carli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'Ufficio Protocollo, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio dal **23/04/2010** al **08/05/2010** per 15 giorni consecutivi.

Nel periodo di pubblicazione della deliberazione non sono pervenute opposizioni.

Feltre, li 12/05/2010

IL SEGRETARIO
F.to Daniela De Carli
